

GEO SERVICE

studio di geologia

Dr. Geol. Luca CIMAROLI

Prot. 2696 del 11/04/2014

RELAZIONE GEOLOGICA E TECNICA
CRITERI PER LA GESTIONE DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO

**PROGETTO DI REALIZZAZIONE
DI MANUFATTO PERTINENZIALE**

**Committente:
LAURA GRASSI**

Località: Brufa

Torgiano, 21 novembre 2013



 COMUNE DI TORGIANO Provincia di Perugia	
Pratica n.	11/04/2014
Parere C.C.Q.A.P. acquisito il	
<input checked="" type="checkbox"/> Resp. del Procedimento	
Autogato al permesso di costruire n. del	
IL RESPONSABILE AREA (Geom. Bruno Rosignoli)	



Per conto della proprietà Grassi Laura é stata eseguita la presente relazione geologica riguardante i "Criteri per la gestione delle terre e rocce da scavo" di cui all'art. 186 del Decreto Legislativo 152/2006 e Legge 98/2013.

I lavori riguardano la realizzazione di un edificio pertinenziale. Catastralmente la proprietà della committenza ricade nella particella 49 del Foglio 9 del Catasto Terreni del Comune di Torgiano come riportato nella planimetria allegata. Topograficamente la zona ricade nel Foglio n.122 "Torgiano" della Carta d'Italia in scala 1:25000.

In particolare le terre prodotte dal cantiere in oggetto indicato sono provenienti da "*cantiere di piccola dimensione*" ovvero che comportano movimenti di terreno inferiori a 5000 mc.

Le terre sono distinte in funzione della natura e della qualità dei materiali in situ, delle caratteristiche del sito da cui deriva il materiale e della combinazione dei parametri elencati. Nel nostro caso si tratta di terre provenienti da terreni naturali "in situ" costituite da suolo e terreno vegetale e da terreni di riporto costituiti esclusivamente dalla compattazione dei terreni di cui sopra e non sono inquinate in quanto la zona non rientra tra quelle a probabile contaminazione.

La tipologia di detti terreni "in situ" può essere rappresentata come depositi continentali costituiti da facies grossolane ciottolose sabbiose e facies più fini limoso argillose e sabbiose.

Per questi tipi di cantieri (con terreni naturali in situ) da indagini e prelievi su aree limitrofe l'area non rientra tra quelle classificate come contaminate per cui possono essere omesse le indagini di laboratorio.

Queste terre prodotte saranno agevolmente reimpiegate nello stesso cantiere per colmare qualche piccolo dislivello di terreno presente.

Si allegano:

- 1) Carta Topografica scala 1:25000
- 2) Planimetria Catastale in scala 1:2.000
- 3) Ortofotocarta
- 3) Dichiarazione relativa alla produzione di Terre e Rocce da scavo.

Torgiano, 21 novembre 2013

Il Tecnico
Dott. Geol. Cimaroli Luca





I Particella: 49

E=33800

N=1600

**Dichiarazione concernente le terre e rocce da scavo di cui all'art. 186 (1)
del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e ss.mm. ed integraz.**

I SOTTOSCRITTI:

1) GRASSI LAURA

NATO A _____ IL _____

C.F. _____ RESIDENTE IN _____ IN VIA _____

TEL. N. _____ FAX _____ EMAIL _____

in qualità di committente;

2) _____

NATO A _____ IL _____

C.F. _____ RESIDENTE IN _____ IN VIA _____

TEL. N. _____ FAX _____ EMAIL _____

in qualità di tecnico progettista/esecutore dei lavori;

3) CIMAROLI LUCA

NATO A PERUGIA IL 04/12/1968

C.F. CMRLCU68T04G478S RESIDENTE IN PERUGIA IN VIA DEI PRIORI 110

TEL. N. 3358345703 FAX _____ EMAIL _____

in qualità di geologo;

con riferimento alla domanda di **PERMESSO DI COSTRUIRE / DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ** presentata
in data..... prof. n. - pratica n°, per l'intervento
di
ubicato in, distinto al NCT
al Foglio n° Particella/e n°

DICHIARANO

(ai sensi art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s. m. e i.)

(ai sensi dell' art. 186 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s. m. ed i.)

RELATIVAMENTE ALLE CARATTERISTICHE DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO

- che le terre e rocce derivanti dall'intervento di cui al titolo abilitativo citato **NON SONO RIFIUTI** secondo la definizione del comma 1 dell'art. 183 e non rientrano fra i materiali previsti al comma 1lett. b) dell'art. 185 del D.lgs. 152/2006 come modificato dal D.lgs. 4/2008;
- non provengono da **siti contaminati o sottoposti ad interventi di bonifica** ai sensi del titolo V della parte quarta del D.Lgs. 152/2006 come modificato dal D.lgs. 4/2008;
- le concentrazioni di inquinanti non superano i valori soglia di contaminazione del suolo per i siti ad uso:
- verde pubblico verde privato residenziale commerciale produttivo
così come individuate nell'allegato 5 Titolo V parte IV del D.lgs. 152/2006 come modificato dal D.lgs. 4/2008;

RELATIVAMENTE ALL'IMPIEGO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO

- 1) verranno **RIUTILIZZATE INTEGRALMENTE/PARZIALMENTE NELLO STESSO SITO OVE È PREVISTO L'INTERVENTO DI CUI SOPRA** per circa mc 800....., entro un anno dalla data di produzione, senza trattamento preventivo o trasformazione, (*in questo caso NON E' NECESSARIO PRESENTARE REFERTI ANALITICI ai sensi dell'art 185 del D.lgs 152/06 e s. m. ed i. così come modificato dall'art. 20 comma 10-sexies del DL 185/08*);

oppure

- 2) verranno **RIUTILIZZATE INTEGRALMENTE/PARZIALMENTE IN ALTRO SITO** per circa mc, entro un anno dalla data di produzione, senza trattamento preventivo o trasformazioni preliminari. A tal proposito, in relazione alle terre e rocce da scavo prodotte dall'intervento, si dichiara che:
- verranno trasportate presso il sito di seguito indicato (*specificare se si tratta di deposito presso cantiere privato o deposito autorizzato, in tal caso indicare gli estremi dell'atto autorizzativo*);

Ai fini della dimostrazione dei requisiti di cui al comma 1 dell'art. 186, **al punto 2)** si allega, in fase di presentazione dell'istanza di Permesso di costruire/DIA la seguente documentazione in duplice copia:

- a) Relazione tecnica
b) Relazione geologica

volte ad illustrare quanto previsto dai punti c), e) ed f) del comma 1 art. 186:

- c) che l'utilizzo integrale della parte destinata a riutilizzo sia tecnicamente possibile senza necessità di preventivo trattamento o di trasformazioni preliminari per soddisfare i requisiti M.19-P02 merceologici e di qualità ambientale idonei a garantire che il loro impiego non dia luogo ad emissioni e, più in generale, ad impatti ambientali qualitativamente e quantitativamente diversi da quelli ordinariamente consentiti ed autorizzati per il sito dove sono destinate ad essere utilizzate;
- e) sia accertato che non provengono da siti contaminati o sottoposti ad interventi di bonifica ai sensi del titolo V della parte quarta del presente decreto;
- f) le loro caratteristiche chimiche e chimico-fisiche siano tali che il loro impiego nel sito prescelto non determini rischi per la salute e per la qualità delle matrici ambientali interessate ed avvenga nel rispetto delle norme di tutela delle acque superficiali e sotterranee, della flora, della fauna, degli habitat e delle aree naturali protette. In particolare deve essere dimostrato che il materiale da utilizzare non è contaminato con riferimento alla destinazione d'uso del medesimo, nonché la compatibilità di detto materiale con il sito di destinazione;

c) Rapporti di prova effettuati in laboratorio abilitato, in base ai quali si esclude il superamento dei limiti previsti dall'allegato 5, titolo V della parte IV^ del D.Lgs. n. 152/06;

d) Disponibilità del titolare delle opere in cui verranno utilizzate le terre e rocce da scavo

Data.....

IL COMMITTENTE

(Firma)

IL PROGETTISTA

(Timbro e Firma)

